

Con le penne in mano e lo sguardo al futuro: scrivere un racconto distopico

Libri in classe – Percorso di scrittura a partire dalla lettura di Ray Bradbury, Fahrenheit 451

Alcune considerazioni introduttive

1. **L’immersione prolungata in testi modello simili ai testi che desideriamo i ragazzi scrivano** è fondamentale. Ecco perché, anche se in classe è stato letto un intero romanzo distopico, per avviare un percorso di scrittura di racconti di fantascienza è importante proporre la lettura di diversi racconti.
2. Dopo aver individuato gli **obiettivi da raggiungere** per ogni fase del processo, è importante passare all’individuazione della **strategia più adatta a raggiungere l’obiettivo** (con eventuali strumenti che l’accompagnino, come ad esempio organizzatori grafici o *check-list*).
3. Una buona strategia è simile a una ricetta di cucina: **sintetica, focalizzata, facilmente replicabile**. Consiglio quindi di scandire l’insegnamento in massimo tre o quattro passaggi, non di più, in modo che siano facili da seguire.
4. Ricordate che nell’arco di un’ora di laboratorio di scrittura la vostra lezione dovrebbe essere “mini”, durare meno tempo possibile per lasciare **ampio spazio al momento di scrittura (come minimo 35-40 minuti)**. La lezione comprende breve aggancio al percorso svolto, insegnamento della strategia e *modeling* da parte del docente, breve attività di sperimentazione o riepilogo a coppie, riepilogo e aggancio della strategia al processo di scrittura e alla vita dello scrittore.
5. Senza *modeling* dell’insegnante è difficile comprendere come applicare la strategia: **scrivete anche voi con e per i vostri alunni**, mostrate chiaramente come applicare la strategia.
6. Prevedete un momento della lezione in cui, a coppie, gli studenti possano sperimentare la strategia o confrontarsi velocemente su di essa (**girati e parla**: ripeti al tuo compagno i punti chiave della strategia).
7. Durante la sessione di scrittura, prevedere **consulenze individuali focalizzate su un bisogno dello scrittore** (non state correggendo, state insegnando: una cosa alla volta, un consiglio solo o anche un complimento specifico).
8. Nella valutazione, prevedete di valutare tutto il processo e non solo il prodotto utilizzando una rubrica da costruire al termine della fase di immersione insieme agli studenti. Lo strumento potrà essere utilizzato dagli studenti come *check-list* durante la scrittura e come traccia per l’autovalutazione al termine del percorso.

PIANIFICAZIONE DI UN POSSIBILE PERCORSO

| FASE DEL PROCESSO | OBIETTIVI | STRATEGIE DA INSEGNARE | CONSIGLI E CONSIDERAZIONI SPARSE |
|-----------------------|---|---|---|
| Per cominciare | Accostarsi al genere distopico. | - | Lettura di un albo illustrato, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Davide Calì, Maurizio A.C. Quarello, <i>Ci chiamavano le mosche</i>, Orecchio Acerbo, Roma 2020. - Loredana Lipperini, Paolo d’Altan, <i>Pupa</i>, Rose Sélavy, Macerata 2014. - |
| Immersione | Saper riconoscere la struttura e gli elementi narrativi principali dei racconti proposti (ambientazione, narratore, personaggi, conflitto, simboli, temi...). | Possono essere riprese le strategie imparate durante la lettura del romanzo , ma in modo più snello, invitando gli studenti a glossare i racconti e a utilizzare il taccuino del lettore (o il quaderno) per registrare le riflessioni. | Lettura di racconti distopici, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Ray Bradbury, <i>Il pedone</i>, in AA. VV. <i>Le grandi storie della fantascienza</i> vol. 14, Bompiani, Milano 1985. - Bob Shaw, <i>Primo e unico giorno di scuola</i>, in “44 microstorie di fantascienza”, Urania Mondadori, Milano 1979. Al termine dell’immersione costruire con gli alunni la rubrica di valutazione. Chiedere loro di elencare le caratteristiche di un racconto distopico di qualità (struttura, elementi presenti, temi, scelte stilistiche e lessicali). Raccogliere le loro condivisioni in un poster e utilizzarlo come base per la creazione della rubrica (nella rubrica non devono essere presenti aspetti che non intendiamo insegnare e valutare, ovviamente). |

| | | | |
|----------------------------------|---|--|---|
| Prescrittura | Saper raccogliere possibili spunti a partire da problemi e questioni sociali. | Attivatore di scrittura “ Se va avanti così... ” (prima colonna: lista di problemi e questioni sociali; seconda colonna: possibili esiti di ciascuno in un futuro lontano o in un mondo distopico). | In questa fase gli studenti devono sentirsi liberi di esplorare, non è ancora il momento di scegliere un’idea da sviluppare, ma per ciascuna idea devono immaginare i possibili esiti in un futuro lontano o in un mondo distopico . |
| | Saper associare il problema scelto con un possibile conflitto che il/la protagonista dovrà risolvere. | Tabella a due colonne: 1) Problema/questione 2) Conflitto associato | Lo sguardo degli studenti deve restringersi, passando dal problema generale al conflitto concreto e individuale del/della protagonista. Per aiutare a comprendere, fare <i>modeling</i> su <i>Fahrenheit 451</i> : <ul style="list-style-type: none"> - problema: i libri sono proibiti perché pericolosi; - conflitto del protagonista: continuare a bruciarli o salvarli? Anche in questa fase incoraggiamoli ad esplorare su più di un problema, per poi scegliere quello che li convince maggiormente. |
| Pianificazione | Saper pianificare la struttura di un racconto coerente in ogni sua parte. | Grafico della trama. | A seconda dell’età e del grado di esperienza degli studenti, possiamo proporre in più lezioni più di un grafico della trama (curva della narrazione tradizionale, struttura circolare...) |
| Stesura e revisione bozze | Saper scrivere un incipit coinvolgente. | Incipit in <i>medias res</i> . | Ci sono decine di possibili tipi di incipit e ovviamente non possiamo pensare di insegnarli tutti in un’unica lezione. Consiglio di creare un repertorio da condividere con gli studenti e di incoraggiarli a raccogliere nel taccuino i loro preferiti per analizzarli con sguardo da scrittore: <i>perché mi piace? Perché funziona? Cosa ha fatto l’autore?</i> |

| | | | |
|----------------|--|--|---|
| | Saper scegliere un punto di vista e utilizzarlo con coerenza. | Il punto di vista esterno alla storia. | Nelle distopie, come in tutta la fantascienza, risulta particolarmente efficace il punto di vista esterno, straniero rispetto al mondo in cui si svolge la vicenda. Spesso nei racconti o nei romanzi, se il narratore assume un punto di vista interno, c'è un momento in cui avviene un ribaltamento di prospettiva, e tutto ciò che pareva accettabile non lo è più (es. Montag da pompiere incendiario a difensore dei libri). In quel momento cambia anche il punto di vista. |
| | Saper utilizzare il lessico proprio del genere con creatività. | Parole che raccontano mondi. | I buoni scrittori di fantascienza evitano come la peste di dilungarsi in spiegazioni eccessive su mondo che ospita la vicenda (in termine tecnico si chiama <i>infodump</i>). Per farlo, utilizzano in modo oculato parole inventate ed evocative, che fanno intuire aspetti importanti delle società che le utilizzano (es. Segugio Meccanico). Insegniamo agli studenti diversi modi per inventare parole dense di informazioni (es. unire due parole esistenti: <i>aviocalzari</i>). |
| Editing | Saper alternare ipotassi e paratassi. | Varia il ritmo! | Le lezioni di riflessione linguistica in contesto offrono una preziosa occasione per rendere concreto l'insegnamento della "grammatica". Il tempo è sempre poco, quindi consiglio di soffermarsi anche durante la lettura ad alta voce su alcuni aspetti, per esempio quelli riguardanti l'uso della punteggiatura. |

| | | | |
|------------------------------|---|--|---|
| <p>Metacognizione</p> | <p>Saper scrivere una biografia del pezzo esaustiva e approfondita.</p> | <p>Vi presento il mio racconto.</p> | <p>Come sappiamo lavorare sulle competenze metacognitive e autovalutative è importante per creare abitudine alla pianificazione strategica e all'apprendimento permanente. Guidare gli alunni nella scrittura di un <i>process paper</i> utilizzando la rubrica di valutazione come traccia li rende più consapevoli, capaci di riflessione su sé stessi e i propri punti di forza e debolezza, strategicamente orientati al miglioramento.</p> |
| <p>Pubblicazione</p> | <p>Saper utilizzare semplici strumenti di pubblicazione digitale.</p> | <p>Pubblicare una raccolta di racconti con Book Creator.</p> | <p>Concludere il percorso con la pubblicazione autentica dei pezzi scritti dagli alunni è occasione di potenziare le competenze digitali e fonte di gratificazione per il lavoro svolto.</p> |

Suggerimenti bibliografici:

Giulia Abbate, Franco Ricciardello, *Manuale di scrittura di fantascienza. Passaporto per l'eternità*, Odoya 2019.